

SELPRESS
www.selpress.com

Direttore Responsabile
Ezio Mauro

Diffusione Testata
449.238

“Grillo sta diventando come Scientology”

L'accusa di Salsi, consigliera dell'M5S. L'Idv si spacca: lascia il capogruppo Donadi



TAVOLAZZI

Ferrarese, Valentino
Tavolazzi è stato “scomunicato” per un raduno tra militanti. Veto quando Parma lo voleva in Comune



FAVIA

È il più famoso tra gli “eretici” dei Cinque stelle. Un suo colloquio con “Piazza pulita” lo ha portato sull’orlo dell’espulsione



POPPI

Prima dei non eletti in Emilia Romagna, Sandra Poppi è stata diffidata dall’usare il simbolo a Modena



L'ex comico detta le condizioni a chi vuole candidarsi: mai andare in un talk show
SILVIA BIGNAMI

BOLOGNA — «Non si può procedere alla lapidazione di una persona solo perché non la pensa come Grillo. Non voglio che questo Movimento, in cui ho creduto, si trasformi in Scientology. Non voglio si trasformi in un mostro». Si sente così Federica Salsi, la consigliera

comunale grillina scomunicata dal blog del “capo politico” del Movimento per la sua partecipazione a *Ballarò*: «La tv è il vostro punto G» erastata la condanna del leader. La Salsi parla in consiglio comunale. Sola, tra i banchi dei suoi compagni grillini, tra cui il fedelissimo del blogger Massimo Bugani, i quali si alzano e cercano posto lontano da lei, lasciandola sola tra sedie vuote. Un isolamento politico che diventa anche fisico.

Provata, addolorata e delusa la Salsi non rinuncia però alla sua ar-

ringa. Quello che qualche mese fa il “ribelle” Giovanni Favia aveva detto in un fuorionda («Nel Movi-



■ SELPRESS ■
www.selpress.com

mento non c'è democrazia») la Salsi lo scandisce nell'aula del consiglio comunale. «Noi ci chiamiamo Movimento, ma a volte ci comportiamo come una setta». E poi attacca: «Io non sono una showgirl, ma sono una persona, e voglio essere rispettata, sia da Grillo che dagli attivisti». E poi mette in discussione la parola del "capo politico": «Grillo, non avevi detto che non avremmo fatto accordi con gli altri partiti? Ora proporre Di Pietro è un tradimento». I candidati alle politiche? «Gente che non è formata per i compiti che andrà a svolgere». Avverte: «Non voglio vedere il Movimento diventare pericoloso. Se le mie parole serviranno alla maturazione di una consapevolezza che si sta imboccando una strada sbagliata politicamente, quella con Di Pietro, e moralmente, la denigrazione sistematica di chi non la pensa come te, allora saranno utili a qualcosa».

Attorno a lei c'è il vuoto che indigna molti. L'immagine dei due consiglieri grillini che si alzano e la lasciano sola fa infuriare anche la presidente della Camera Rosi Bindi: «Inaccettabile il comportamento nei confronti della Salsi. Se fossi stata in consiglio mi sarei seduta accanto a lei». Il deputato **Udc Gianluca Galletti** parla di «spettacolo degradante». Ma Bugani e Marco Piazza, suoi compagni in consiglio, non ammettono repliche. Restano lontani da lei per tutta la seduta e quando il vendoliano di Sel Lorenzo Cipriani presenta un ordine del giorno che condanna le frasi maschiliste usate da Grillo contro la consigliera a 5 Stelle non partecipano al voto. Si prepara del resto la resa dei conti nel Movimento a 5 Stelle emiliano. Un terremoto che rischia di essere simile a quello dell'Idv a Roma, dove ieri si è dimesso il capogruppo alla Camera Massimo Donadi, che aveva polemizzato apertamente nei giorni scorsi con la linea di Di Pietro, e che aveva predicato la continuità tra la "vecchia" e la "nuova" Idv: «È una scelta che compio con serenità e convinzione affinché nella riunione dei gruppi parlamentari nessuno possa usare strumentalmente questo tema per eludere l'unico confronto dirimente, quello sulla rottamazione di Idv che Di Pietro sta scientemente portando avanti» ha spiegato ieri Donadi. Ironia della sorte, proprio mentre si profila il "flirt" tra Idv e 5 Stelle, ecco che anche il Movimento ombra di

Favia, che il 5 dicembre rimetterà il suo mandato nelle mani dell'assemblea regionale. Se gli attivisti gli chiederanno di restare, sarà come se l'Emilia Romagna sfiduciasse Grillo stesso, che ha scomunicato pubblicamente Favia. La "conta" spaventa, tanto che Bugani rimanda la prossima assemblea bolognese, che avrebbe dovuto decidere il destino della Salsi: «Troppa tensione» dice. E intanto i "candidabili" al Parlamento cominciano a farsi avanti anche in Emilia. Per candidarsi bisogna però accettare una condizione fondamentale: mai andare in un talkshow.



LASCIATA SOLA

Federica Salsi ieri in consiglio comunale a Bologna è stata platealmente "isolata" dagli altri due consiglieri grillini. Il capogruppo Massimo Bugani ha parlato di "momento dolorosissimo" e poi, con l'altro consigliere Marco Piazza, ha lasciato il posto vicino alla Salsi ed è andato a sedersi in un altro punto della sala